

LIBRO ASSEMBLEE

**VERBALE D'ASSEMBLEA ORDINARIA
ASSEMBLEA DESERTA**

Premesso che a mezzo Posta Elettronica Certificata del 30 ottobre 2020 è stata convocata, per il giorno 14 novembre 2020 alle ore 6.00 sulla piattaforma Gotomeeting, l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Società Uniacque spa per analizzare, discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2019. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero di componenti e della durata in carica.
3. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.
4. Determinazione del compenso spettante agli Amministratori.
5. Nomina degli 11 componenti del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo
6. Nomina del Presidente del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo.
7. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale.
8. Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.
9. Determinazione del compenso spettante al Presidente del Collegio sindacale ed ai sindaci effettivi.
10. Proposta del Collegio Sindacale per il conferimento dell'incarico di revisore legale dei conti per gli esercizi 2020, 2021 e 2022. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Alle ore 6.15, non essendosi presentato alcun Socio, verificato quindi il mancato raggiungimento del numero legale valido per la deliberazione in prima convocazione sui punti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente, presente il segretario Sig. Carlo Locati, dichiara deserta la seduta e rimanda la discussione alla riunione di seconda convocazione, già fissata nell'avviso di convocazione per il giorno 18 novembre 2020, alle ore 17.00, sulla piattaforma Gotomeeting, con collegamento al link <https://www.gotomeet.me/uniacque-affari-general/assemblea-dei-soci--uniacque>.


IL PRESIDENTE
Paolo Franco


IL SEGRETARIO
Carlo Locati

VERBALE D'ASSEMBLEA ORDINARIA

Oggi, 18 novembre 20~~19~~²⁰, alle ore 17.00, sulla piattaforma gotomeeting con collegamento al link <https://global.gotomeeting.com/join/384944429>, è riunita in seconda convocazione, deserta la prima, l'Assemblea Ordinaria dei Soci della società Uniacque S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2019. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero di componenti e della durata in carica.
3. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.
4. Determinazione del compenso spettante agli Amministratori.
5. Nomina degli 11 componenti del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo
6. Nomina del Presidente del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo.
7. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale.
8. Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.
9. Determinazione del compenso spettante al Presidente del Collegio sindacale ed ai sindaci effettivi.
10. Proposta del Collegio Sindacale per il conferimento dell'incarico di revisore legale dei conti per gli esercizi 2020, 2021 e 2022. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Paolo Franco, a norma di Statuto, il quale, informando che la seduta sarà videoregistrata, chiama a fungere da segretario verbalizzante, con il consenso dell'Assemblea, il sig. Carlo Locati.

Il Presidente constata e fa constatare che:

- la presente Assemblea è stata regolarmente convocata con avviso ricevuto da tutti gli aventi diritto in ossequio alle regole statutarie;
- in prima convocazione l'assemblea il 14 novembre alle ore 6.00 è risultata deserta, non essendosi raggiunto il quorum di legge;
- l'odierna assemblea potrà deliberare con le maggioranze previste per la seconda convocazione;
- per il Collegio Sindacale sono presenti:

- dott. Matteo Giudici, Presidente ASSEMBLEE
- dott.ssa Vanessa Locatelli, Sindaco

Il Presidente Sig. Franco introduce la seduta e prima di passare alla trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno ricorda che le votazioni si svolgeranno sulla piattaforma di Computer Share, come da istruzioni ricevute, e ne illustra il funzionamento.

Il Presidente informa che si sono accreditati 177 partecipanti ad oggi 18 novembre 2020, pari a 217 azionisti, pari al 98% del capitale sociale e per n. 35.329.927 azioni.

Introduce il primo punto all'Ordine del Giorno:

1. Presentazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2019.
 Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente presenta il bilancio di Uniacque chiuso al 31/12/2019 ed illustra contestualmente il primo Report di Sostenibilità della Società. Ringrazia i dirigenti per il lavoro svolto e concede la parola al direttore generale, ing. Stefano Sebastio, che commenta i risultati dell'esercizio esponendo una panoramica delle prospettive future. Previo invito del Presidente, prende la parola il Dott. Cristian Botti il quale illustra dettagliatamente i dati del bilancio al 31/12/2019.

Terminata la spiegazione del Dott. Botti, il Presidente chiede al presidente del Collegio Sindacale, Dott. Matteo Giudici, di commentare la relazione al bilancio 2019.

Infine, prende la parola, su invito del Presidente, l'avv. Maria Grazia Capitanio, presidente del CISC, che illustra la relazione sulla gestione del mandato del comitato.

Il Presidente, al termine delle esposizioni, chiede ai Soci di intervenire in merito.

Interviene il Sindaco di Ponte San Pietro, sig. Marzio Zirafa, commentando che per il primo anno interviene non solo come socio ma come conferitore di servizi; prosegue dicendo che il subentro da parte di Uniacque in Hidrogest era sempre stato auspicato, ma è avvenuto senza accordo e nel peggior modo possibile con l'unica via dell'applicazione della Legge Galli, per responsabilità di entrambe le parti, il che ha causato anche l'applicazione della tariffa retroattiva per gli utenti. Per la risoluzione della partita del VR sarà necessario un confronto con Uniacque e Ato; esprime il proprio voto contrario al bilancio di Uniacque, in coerenza con il voto contrario espresso

LIBRO ASSEMBLEE

sull'ultimo bilancio Hidrogest, che vale come richiesta di attenzione e considerazione da parte di tutti i Comuni dell'Isola.

Chiede la parola il sindaco di Brembate dott. Doneda, che esprime la sua contrarietà all'approvazione del bilancio, come simbolo della contrarietà all'aumento delle tariffe nel territorio ex Hidrogest: *"Per quanto riguarda il bilancio proposto in approvazione all'Assemblea, non intendo entrare nei dettagli dei contenuti, della corretta imputazione di crediti e debiti, delle ragioni della lettera di due membri del CISC, a cosa sottende l'organo di controllo esterno, la società di revisione KPMG, nelle quattro pagine in cui sostanzia gli "elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio" e così via.... non ho dubbi che il tutto risulti corretto e rispettoso delle norme civilistiche e fiscali di riferimento. Ci mancherebbe. Vorrei però in merito esprimere il mio sentire. Personalmente non voglio avere la responsabilità diretta, anche se inevitabile, di avallare per il territorio dell'Isola con un voto di assenso o di astensione, l'aumento delle tariffe con retroattività a tutto il 2019 e la quasi certezza di un ulteriore aumento nel prossimo biennio. Con questo gesto, oggettivamente con valenza unicamente simbolica, mi pongo nel confronto diretto con i miei, con i nostri, cittadini, a cui potrò riferire a cuor sereno di aver agito (pur con la poca o nulla incidenza che mi compete) a tutela del loro interesse e a difesa dell'operato della società Hidrogest SpA che sino al 16 novembre scorso ha gestito il SII per conto nostro. Per quanto sopra annuncio il mio voto contrario relativamente all'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2019 invitando i colleghi Sindaci dell'Isola Bergamasca e della Valle San Martino a riflettere sull'opportunità di questa scelta e agire di conseguenza. Tale scelta, se si rivelasse condivisa, potrebbe essere di auspicio per il futuro, per poter dimostrare una nostra partecipazione all'assemblea che evidenzi, una volta tanto, la compattezza del territorio in cui viviamo e lavoriamo, evidenziando lo spirito di identificazione che per esso sentiamo, a prescindere dalla legittima diversa appartenenza di pensiero. Da domani avrà inizio un nuovo tempo, un tempo per continuare il nostro impegno per dirimere i temi irrisolti, ancora sul tavolo, legati all'incorporazione di Hidrogest SpA nella nostra nuova società, UNIACQUE, che da oggi così sentiremo e difenderemo al pari di quella che abbiamo lasciato."*

Interviene anche il Sindaco di Scanzorosciate, dott. Davide Casati, che chiede al Presidente di confermare i dati illustrati riguardanti la solidità aziendale e la continuità aziendale. Rimarca l'importanza di quanto detto dal presidente del Collegio Sindacale, dott. Giudici, sulla conferma del superamento di fatto dei rilievi segnalati dalla Società di Revisione KPMG dato dalla

approvazione delle tariffe approvate dall'Atto del Consiglio Provinciale e dal mancato rilievo sulla presunto violazione del covenant, elementi che consentono di avere la disponibilità di maggiori risorse; invita pertanto i Soci ad approvare il bilancio, ringraziando il Consiglio di Amministrazione per il lavoro svolto durante il mandato.

Il Presidente conferma i dati illustrati, precisa che quanto riportato all'anno 2036 rappresenta un credito e il prospetto esposto deriva dal piano economico finanziario dell'azienda.

Chiede la parola il sindaco di Filago, dott. Daniele Medici, che nella sua situazione ibrida di socio di Uniacque e Hidrogest, spiega di aver sempre avuto fiducia nelle due società e, per questo, di non votare contro il bilancio; commenta che il non avere raggiunto un accordo in tempi equi e con i risultati sperati è colpa di entrambe le parti.

Interviene il sig. Capoferri, sindaco di Adrara San Martino, il quale riferisce di rappresentare l'ultimo o il penultimo comune ad aver affidato la gestione del servizio di fognatura ad Uniacque e che l'aver compiuto questo passo è dipeso dal buon operato di questa amministrazione, a cui rivolge i complimenti, che ha saputo risolvere la situazione di indebitamento di Uniacque ed esprimerà voto favorevole all'approvazione del bilancio.

Al termine degli interventi, il Presidente propone di votare la seguente mozione di delibera di approvazione del bilancio di esercizio: L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI UNIACQUE, APPROVA IL PROGETTO DI BILANCIO E BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2019, APPROVATO DAL Consiglio di Amministrazione E DAL Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo, NEL SUO COMPLESSO E NELLE SINGOLE VOCI, CON GLI STANZIAMENTI E GLI ACCANTONAMENTI PROPOSTI, LA RELAZIONE DEL CDA SULLA GESTIONE, INTEGRATA DAL PROGRAMMA DI CUI ALL'ART 6 COMMA 2 DEL D.LGS. 175/2016, QUELLA DEL COLLEGIO SINDACALE, QUELLA DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE, E TUTTI GLI ALTRI DOCUMENTI CHE COSTITUISCONO ALLEGATI AL PROGETTO DI BILANCIO, DESTINANDO L'UTILE DI ESERCIZIO DI € 6.492.972,00 A RISERVA LEGALE PER IL 5% PARI AD € 324.649,00 ED IL RESIDUO UTILE DI € 6.168.323,00 A RISERVA STRAORDINARIA".

Il Presidente apre le votazioni alle 19.15.

Durante la sessione di voto i Soci lamentano l'impossibilità di votare, per malfunzionamento della piattaforma di voto.

Il Presidente, accogliendo la richiesta del Sindaco del Comune di Pedrengo, Scanzorosciate e coadiuvata da altri Soci, propone di votare il cambiamento delle modalità di voto affinché si proceda mediante modalità nominale per tutti i punti all'ordine del giorno.

Il Sindaco di Brembate rilevando l'abbandono della seduta da parte di alcuni soci chiede spiegazioni in merito.

Il Sindaco di Orio al Serio, concordando con quanto espresso dal Sindaco di Brembate, chiede se sia possibile verificare in quel momento l'effettiva presenza dei soci in assemblea e sottolinea le problematiche connesse alla prosecuzione dei lavori dell'assemblea ove impossibilitati a effettuare tale verifica.

A riguardo, il Sindaco di Torre De' Roveri rileva che, ove non si potesse procedere alla verifica dei soci attualmente presenti, non si potrebbe neppure verificare il quorum costitutivo e

LIBRO ASSEMBLEE

conseguentemente il quorum deliberativo, quindi, di fatto, ci si troverebbe nell'impossibilità di procedere ad un corretto svolgimento dell'assemblea.

Il Presidente, anche su richiesta dei precedenti sindaci, chiede ai legali un parere in merito. Il Presidente si riserva di fare le opportune valutazioni in merito all'organizzazione della seduta e chiede un parere formale ai legali ed al segretario affinché venga garantita la validità dei lavori assembleari e dell'espressione del voto.

Il Presidente, dopo aver constatato l'impossibilità di accertarsi dei soci presenti e in sostanza dello svolgimento dell'assemblea, e ciò anche dopo aver sentito il parere legale degli Avv.ti Vavassori, Saul Monzani, Maria Grazia Capitanio, presidente del CISC, e del Direttore Generale, ing. Stefano Sebastio, chiede il parere al Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Matteo Giudici:

- sulla chiusura dell'assemblea a data da destinarsi per impossibilità di funzionamento tecnico della stessa assemblea derivante dalle suddette impossibilità e cioè, da un lato, di accertamento dei soci presenti in assemblea e, dall'altro, di espressione del voto da parte dei soci stessi;
- convocazione di una nuova assemblea nel breve tempo possibile ma nel rispetto dei termini statutari.

Il Dott. Giudici esprime parere favorevole.

Il Sindaco di Arzago d'Adda chiede che venga precisato se verrà riconvocata un'altra assemblea oppure si tratterà della continuazione di quella odierna.

Il Presidente, sentiti i colleghi del consiglio di amministrazione, il Presidente del CISC, sentito il parere dell'Avv. Monzani e del Direttore Generale ing. Sebastio, comunica ai Soci la chiusura dell'assemblea a data da destinarsi per impossibilità di funzionamento tecnico del sistema di voto, di conseguenza dell'assemblea e quindi di convocazione di una nuova assemblea nel breve tempo possibile ma nel rispetto dei termini statutari e chiede che la gestione tecnica venga vagliata dal consiglio di amministrazione. Il Presidente rassicura i Soci sulla convocazione dell'assemblea in tempi brevi, non esclude la possibilità che la futura votazione avverrà con voto palese e comunica che valuterà le azioni da intraprendere verso la società incaricata a garantire il voto elettronico per i danni causati.

Il Presidente della Provincia propone di convocare l'assemblea in presenza al Centro Congressi oppure al Creberg in tempi stretti.

Il Presidente precisa che le disposizioni legislative non lo consentono.

Il Presidente, confermando che l'assemblea verrà convocata in tempi brevi, dichiara interrotta la seduta e congeda i Soci alle ore 21.30.

IL PRESIDENTE
Paolo Franco



IL SEGRETARIO
Carlo Locati

